

Como

 Redazione: via Petrarca, 31 - 22100 Como - Tel. 031 305538
 ■ Pubblicità: Speed - Como - Tel. 031 3100885 - Fax 031 3108763, e-mail: spe.como@speweb.it


Alta tensione su viale Varese

Il progetto dei parcheggi continua a dividere Como. Arriva una nuova petizione

IN ATTESA della decisione della Giunta, che poi dovrà essere ratificata dal consiglio comunale, rimane alta la tensione sull'ampliamento del parcheggio di viale Varese, proposto dall'azienda Nessi&Majocchi. Confesercenti ha avviato una raccolta firme a favore del progetto di riqualificazione dell'area, tutti i cittadini potranno firmare al gazebo che verrà allestito oggi dalle 9.30 alle 12.30 a Porte Torre, dove sarà possibile prendere visione del progetto preliminare e dei suoi aspetti di rilevanza pubblica. «Il progetto della Nessi&Majocchi viene realizzato a spese dell'impresa, che si fa carico anche dei costi di manutenzione del verde e del parcheggio - spiega il presidente, Claudio Casartelli - Il Comune di Como incasserebbe 450mila euro l'anno e la cittadinanza ne guadagnerebbe

10 posti auto regolati da sbarra d'accesso e la nuova area verde e la passeggiata sotto le mura. Confesercenti sostiene convintamente il progetto. Il gazebo a Porta Torre per la raccolta firme verrà replicato giovedì 12 luglio dalle 9.30 alle 12.30 e sabato 14 Luglio dalle

CONFESERCENTI
 «Nessi&Majocchi si fa carico dei costi progettuali ma anche di quelli dell'area verde»

9.30 alle 17». Due settimane fa a promuovere una raccolta di firme, contro il progetto, erano state le associazioni ambientaliste che avevano raccolto un migliaio di adesioni. In fibrillazione anche le opposizioni che hanno presentato una richiesta alla presidente della Commissione Urbanistica, Patri-

zia Maesani, per chiedere di conoscere il progetto alternativo presentato, sempre in viale Varese, dagli ingegneri Tavola e Zizolfi. È un parcheggio di 97 posti auto, venti in più di quelli previsti da Nassi&Majocchi, che si potrebbero realizzare sacrificando il marciapiede e salvando gli alberi.

«**SUL TEMA** dei parcheggi di viale Varese l'opposizione consiliare di Palazzo Cernezzini è compatta e risoluta - spiegano Bruno Magatti, Gabriele Guarisco e Paolo Martinelli, che hanno ottenuto l'adesione di Pd, Svolta Civica, M5S, Lista Rapinese e Civitas - nel chiedere che qualsiasi decisione presa dagli organi competenti in materia debba arrivare soltanto al termine di un dibattito basato sulla trasparenza totale e sul rispetto della normativa, del reale interesse pubblico e della città».

Ro.Can.

L'INIZIATIVA I VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE PROGETTO SORRISO NEL MONDO

Chirurghi in Congo, nuova missione comasca

COME OGNI ANNO, dal 2005, i volontari dell'associazione internazionale Progetto Sorriso nel Mondo Onlus si preparano per l'annuale missione chirurgica in Africa: partenza 15 luglio con destinazione Hôpital Général De Référence d'Uvira, Provincia del Sud-Kivu nella Repubblica Democratica del Congo. La missione è guidata da Andrea Di Francesco, presidente, co-fondatore della Onlus e responsabile della Unità di Chirurgia MaxilloFacciale Pediatrica presso l'ASST Lariana dell'ospedale Sant'Anna di Como. Chirurghi, anestesisti e infermieri visiteranno e opereranno i bambini affetti da labiopalatoschisi, non solo congolesi, ma anche provenienti dai vicini Ruanda e Burundi. L'Associazione ha iniziato, nel 2008, un'importante collaborazione con l'Ospedale di Uvira, il presidio sanitario più impor-

ante del Sud Kivu, proprio per la sua collocazione geografica che consente ai volontari di portare un servizio chirurgico altamente specializzato a un bacino d'utenza molto ampio.

TUTTAVIA, la prossima missione non si limita all'aspetto strettamente medico-chirurgico, ma prevede la partecipazione anche di quattro tecnici che accompagneranno gli operatori sanitari di Progetto Sorriso nel Mondo per il controllo e la supervisione della centrale fotovoltaica costruita e attivata, esattamente un anno fa, presso lo stesso ospedale. La nuova apparecchiatura ha garantito alla struttura ospedaliera la necessaria e continuativa copertura energetica e durante tutto il primo periodo di attivazione, non ci sono state né interruzioni di corrente, né guasti agli impianti.

ERBA Tutti i nomi in lizza per l'Eufemino

SI METTERÀ al lavoro nei prossimi giorni la commissione di Palazzo Majononi che dovrà decidere a chi assegnare l'Eufemino, l'autunno prossimo. Due proposte sono alla memoria per il pittore Luigi Dino Guida e per Carlo Castagna. In lizza anche due industriali, Giuseppe Nazzareno Roda e Albino Vanossi, l'Università della Terza Età e Angelo Bottelli, artigiano e intagliatore.

TREMEZZINA OGGI È DI PROPRIETÀ DEI DE SANTIS

I 108 anni del Grand Hotel Festa in stile Belle Époque



GLAMOUR
 Il Grand Hotel Tremezzo e la splendida villa che si affaccia sul lago

- TREMEZZINA -

IL PARADOSSO è che a renderlo mitico non è stata una delle tante teste coronate o delle grandi star che hanno soggiornato qui, ma Greta Garbo che in "Grand Hotel" girato nel 1932 a cavallo tra la prima e la seconda guerra mondiale suggerisce al suo amato una fuga al Grand Hotel Tremezzo, l'unico luogo al mondo dove potranno vivere il loro amore in pace. Da allora ne è passata di acqua sotto i ponti eppure il Grand Hotel Tremezzo conserva immutato il proprio fascino, un'oasi senza tempo per sfuggire allo stress che oggi come un tempo continua a richiamare una clientela esclusiva, con i vip e gli influencer che si sono aggiunti alle star, gli sportivi e i turisti che arrivano fin qui un po' da tutto il mondo. «Festeggiamo un compleanno speciale - spiega il proprietario, Paolo De Santis - 108 anni di storia del Grand Hotel che è un simbolo anzitutto per Tremezzina e il lago di Como».

UN OMAGGIO alla mitica festa del 10 luglio 1910 anticipata, per ragioni di calendario, sabato scorso mentre a Villa Carlotta sfilavano le modelle di Dolce&Gabbana. Un omaggio alla Belle Époque riservato a quattrotto ospiti ai quali è stata offerta una cena al gusto italiano, classico e contemporaneo, con un omaggio a Gualtiero Marchesi e al suo risotto allo zafferano e oro, riproposto dall'executive chef Osvaldo Pre-



sazzi. Da gustare tante prelibatezze accompagnate da champagne e dall'Apanage Blanc de Blancs, elegante e raffinato chardonnay ultimo nato della Maison Pommery. Ad accompagnare la serata la degustazione di formaggi e vini della Valtellina e uno spettacolo di fuochi d'artificio che ha illuminato il lago a giorno, concluso dal taglio della grande torta.

UNA FESTA che sarebbe piaciuta a Enea Gandola, il gentiluomo di Bellagio che agli inizi del '900, dopo aver viaggiato in lungo e in largo per l'Europa insieme alla moglie Maria Orsolini decise di costruire un albergo che racchiudesse il meglio di quello che aveva visto. La scelta del luogo non fu per nulla casuale, il centro del lago in un terreno di fianco a Villa Carlotta proprio di fronte a Bellagio, tanto per non soffrire mai la nostalgia di casa. Da allora 108 anni sono trascorsi, ma il Grand Hotel Tremezzo non è invecchiato di un giorno grazie ai proprietari, i Gandola prima, i Sampietro poi e adesso di De Santis, che hanno fatto di tutto per conservare immutato lo charme creando un giusto equilibrio tra il lusso e l'accoglienza italiana. L'hotel storico dispone di 90 tra camere e suite, tutte caratterizzate da una vista mozzafiato sul lago o sul parco secolare di 20mila metri quadri, rispetto all'impianto originale è stata aggiunta una Spa dal oltre mille metri quadri dedicata al benessere a misura di lago.

Roberto Canali